
MUSICA AD ASIAGO

ASIAGOFESTIVAL è organizzato dalla Associazione Culturale “Amici della Musica di Asiago” - “Fiorella Benetti Brazzale”, in collaborazione con la Parrocchia di S. Matteo, con il contributo e la collaborazione della Città di Asiago e l'Assessorato Turismo e Cultura.

Si ringraziano in modo particolare la Brazzale, Burro delle Alpi - Alpiatte e Gran Moravia per il sostegno concesso, determinante per l'allestimento della stagione, nonché le altre ditte private che, aiutando la manifestazione, dimostrano sensibilità verso le attività che arricchiscono il soggiorno dei nostri ospiti e le esperienze culturali sull'altopiano.

Un significativo ringraziamento anche a tutti coloro che in queste 52 edizioni hanno contribuito a rendere così intenso il Festival e un ricordo speciale alla sua fondatrice Fiorella Benetti Brazzale, senza la quale tutto ciò non sarebbe stato e non sarebbe tuttora possibile.



Figure musicanti tratte dal “Gabinetto armonico pieno di strumenti sonori del Padre Filippo Bonanni al Santo Re David - In Roma MDCCXXII” riedito nella stamperia di Vincenzo Bona - In Torino MCMLXIX.

ASIAGOFESTIVAL 2018

52^a EDIZIONE

Lunedì 6 Agosto - ore 17.00

ASIAGO – *Forte Interrotto*

“King Arthur”

Messa in scena dell’Opera di Henry Purcell

Orchestra Crescere in Musica

direttore: *Sergio Gasparella*

(in caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00

presso il Teatro Millepini di Asiago)

Martedì 7 Agosto

ASIAGO – *Chiesa di San Rocco*

ore 20.30 *Introduzione al concerto*
di Alessandro Tommasi

ore 21.00 *Concerto*

violino: *Domenico Nordio*

musiche di: *H. I. F. Biber, J. S. Bach, M. Reger, F. Say, S. Prokofiev*

Mercoledì 8 Agosto

ASIAGO – *Teatro Millepini*

Progetto “L’Officina Cameristica”

ore 20.30 *Introduzione al concerto*
di Alessandro Tommasi

ore 21.00 *Concerto dedicato al centenario*
della Grande Guerra

Esecutori vari del Simultaneo Ensemble

musiche di: *F. Schweizer, F. Schmitt, G. A. Fano*

Venerdì 10 Agosto - ore 20.30

ASIAGO – *Teatro Millepini*

“Omaggio a Ermanno Olmi”

Proiezione del film “Il Mestiere delle Armi”.

Introduzione a cura di Fabio Vacchi, Julius Berger e Roberto Brazzale.

“Precederà la proiezione del film l’esecuzione del brano di Fabio Vacchi “Respiri” (2004) nella versione per violoncello solo”.

Sabato 11 Agosto - ore 21.00

ASIAGO – *Teatro Millepini*

“Omaggio al compositore ospite

Fabio Vacchi”

Progetto “L’Officina Cameristica”

ore 21.00 ASIAGO – *Chiesa di San Rocco*

violini: *Ilya Grubert, Johannes Fleischmann,*

Chrystelle Catalano

viole: *Duccio Beluffi, Kaat Schraepen*

violoncelli: *Julius Berger, Hyun-Jung Sung Berger,*

Claudio Pasceri, Alberto Brazzale

musiche di: *F. Vacchi, J. Brahms*

Martedì 12 Agosto

ore 11.30

ASIAGO – *Sala Consiliare del Municipio*

Incontro con il compositore ospite

Fabio Vacchi

ore 21.00

ASIAGO – *Teatro Millepini*

pianoforte: *Igor Roma*

violino: *Ilya Grubert*

violoncello: *Claudio Pasceri*

musiche di: *C. Debussy, L. V. Beethoven, B. Smetana*

Lunedì 13 Agosto - ore 21.00

ASIAGO – *Chiesa di San Rocco*

“Per Elizabeth”

violoncello: *Julius Berger*

musiche di: *J. S. Bach*

Martedì 14 Agosto - ore 17.00
CAMPOROVERE – *Forte Interrotto*

“Ensemble Cellopassionato”

violoncelli: *Julius Berger, Hyun-Jung Sung Berger, Claudio Pasceri, Matthias Mayer, Soyeon Ahn, Alberto Brazzale*
musiche di: *J. S. Bach, W. A. Mozart, R. Schumann*

*(in caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00
presso la Chiesa di San Rocco)*

Mercoledì 15 Agosto - ore 21.00
CAMPOROVERE – *Duomo di San Matteo*

“Concerto per l'Assunta”

organo: *Alessandro Bianchi*
musiche di: *J. S. Bach, A. Esposito, M. E. Bossi, F. Peeters, A. Clausmann, M. Reger*

Direttore Artistico: JULIUS BERGER
Condirettore Artistico: CLAUDIO PASCERI
Direttore Organizzativo: ALBERTO BRAZZALE

***INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI***



William Sidney Mount (1807 - 1868) - *“Just in Time”*

LUNEDÌ 6 AGOSTO

- ore 17.00 -

ASIAGO - *Forte Interrotto*

“King Arthur”

Messa in scena dell'Opera di Henry Purcell

Orchestra Crescere in Musica

direttore: *Sergio Gasparella*

*(in caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00
presso il Teatro Millepini)*



John Singer Sargent (1865 - 1925)
“Lady Speyer”

MARTEDÌ 7 AGOSTO

ASIAGO - Chiesa di San Rocco

ore 20.30 *Introduzione al concerto di Alessandro Tommasi*

ore 21.00 *Concerto*

violino: *Domenico Nordio*

PROGRAMMA

Heinrich Ignaz Franz von Biber (1644 – 1704)

*Passacaglia in sol minore dalla Sonata XVI
per violino solo*

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Sonata per violino solo n. 2 in la minore BWV 1003

Max Reger (1873 – 1916)

Ciaccona op. 117

Fazil Say (1970 –)

Cleopatra op. 34

Sergeij Prokofiev (1891-1953)

Sonata per violino solo in Re maggiore op. 115



Pietro Paolini (1603 - 1681)
"Concerto bacchico"

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO

ASIAGO - Teatro Millepini

Progetto "L'Officina Cameristica"

ore 20.30 *Introduzione al concerto di Alessandro Tommasi*

ore 21.00 *Concerto dedicato al centenario
della Grande Guerra*

PROGRAMMA

Francesco Schweizer (1960 –)

"Di la' dal fiume e tra gli alberi" - Quintetto per
pianoforte e archi - Ispirato al romanzo di E. Hemingway
Commissionato per il Simultaneo Ensemble

violini: *Katarzyna Kielska, Francesca Michelis*

viola: *Doriana Calcagno*

violoncello: *Jakub Jakubovsky*

pianoforte: *Cecilia Franchini*

Florent Schmitt (1870-1958)

Legende op. 66 (1918) per sax e pianoforte

sax: *Michelangelo Ghedin*

pianoforte: *Marcelo Ferretti*

Guido Alberto Fano (1875 – 1961)

Quintetto in do magg. per pianoforte e archi (1917)

violini: *Francesca Michelis, Katarzyna Kielska*

viola: *Doriana Calcagno*

violoncello: *Gabriele Tai*

pianoforte: *Cecilia Franchini*

VENERDÌ 10 AGOSTO

- ore 20.30 -

ASIAGO - Teatro Millepini
"Omaggio a Ermanno Olmi"

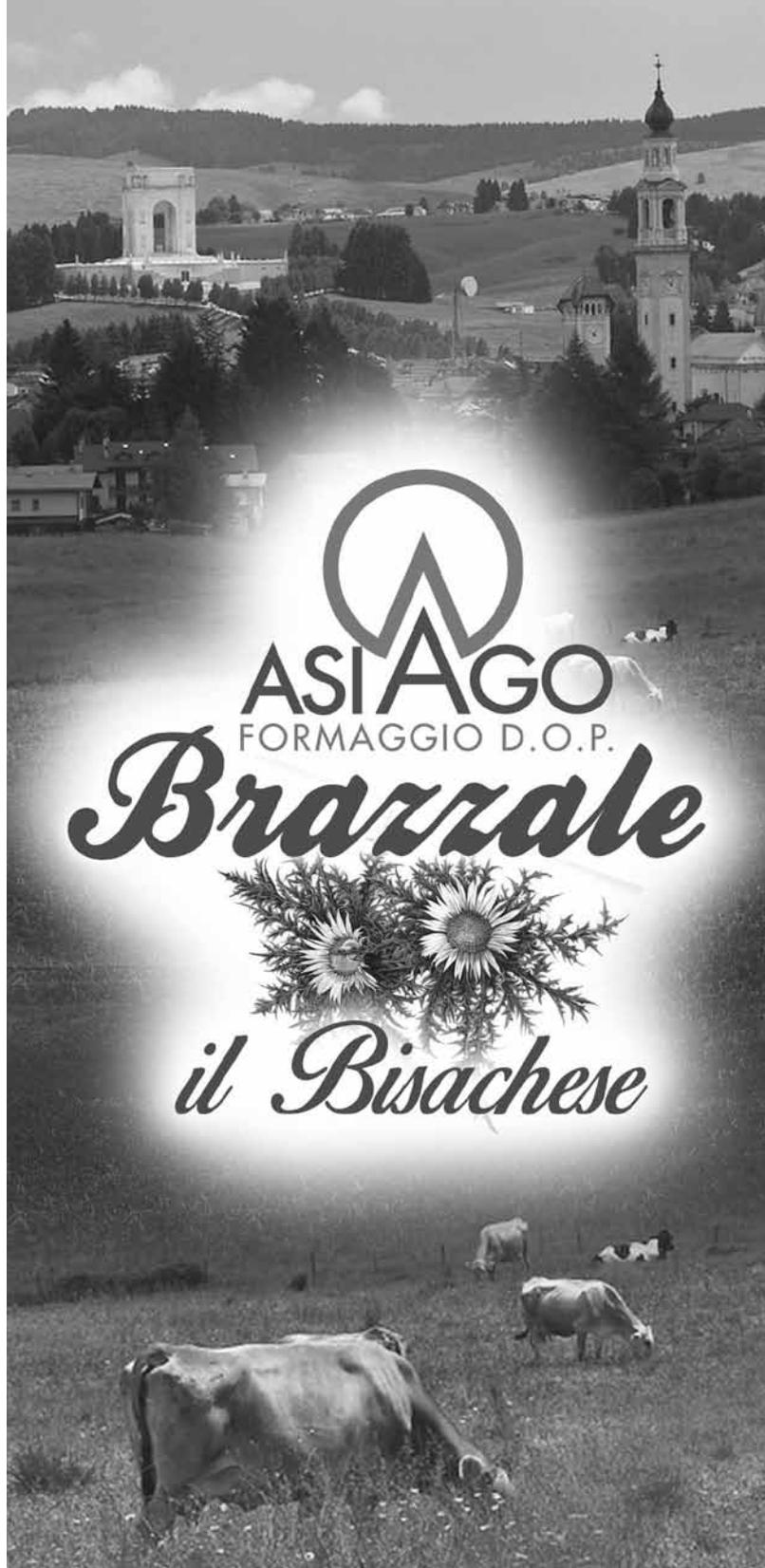
Proiezione del film "Il Mestiere delle Armi".

*Introduzione a cura di Fabio Vacchi, Julius Berger
e Roberto Brazzale.*

*Precederà la proiezione del film l'esecuzione del brano
di Fabio Vacchi "Respiri" (2004) nella versione per
violoncello solo.*



Antonio Zanchi (1631 – 1722)
"Natività della Vergine"



SABATO 11 AGOSTO

- ore 21.00 -

ASIAGO - Teatro Millepini

“Omaggio al compositore ospite Fabio Vacchi”

Progetto “L’Officina Cameristica”

violini: *Ilya Grubert, Johannes Fleischmann,*

Chrystelle Catalano

viola: *Duccio Beluffi, Kaat Schraepen*

violincelli: *Julius Berger, Hyun-Jung Sung*

Berger, Claudio Pasceri, Alberto Brazzale

PROGRAMMA

Fabio Vacchi (1949 –)

“Wanderer sextett” per sestetto d’archi

“Presto da boschi e prati” per violino solo

Johannes Brahms (1833 – 1897)

Sestetto per archi in Si bemolle maggiore op. 18



Mary Cassatt (1844 - 1926) - "Un angolo della loggia"

DOMENICA 12 AGOSTO

- ore 11.30 -

ASIAGO - Sala Consiliare del Municipio

Incontro con il compositore ospite

Fabio Vacchi

Intervengono Julius Berger, Claudio Pasceri

e Roberto Brazzale

- ore 21.00 -

ASIAGO - Teatro Millepini

PROGRAMMA

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Sonata per pianoforte n. 23 op. 57 in fa minore

“Appassionata”

Claude Debussy (1862 – 1918)

dal II Libro dei “Preludes” per pianoforte,

numeri 5, 6, 7, 8

Bedřich Smetana (1824 – 1884)

Trio per violino, violoncello e pianoforte

in sol minore op. 15

pianoforte: *Igor Roma*

violino: *Ilya Grubert*

violoncello: *Claudio Pasceri*

LUNEDÌ 13 AGOSTO

- ore 21.00 -

ASIAGO - *Chiesa di San Rocco*

“Per Elizabeth”

violoncello: *Julius Berger*

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Suite per violoncello n. 1 in Sol maggiore
BWV 1007

Suite per violoncello n. 2 in re minore BWV 1008

Suite per violoncello n. 3 in Do maggiore
BWV 1009



Jaža Úprka (1861 - 1940) - *“Danza nella festa nazionale”*

MARTEDÌ 14 AGOSTO

- ore 17.00 -

ASIAGO - *Forte Interrotto*

“Ensemble Cellopassionato”

violoncelli: *Julius Berger, Hyun-Jung Sung*

Berger, Claudio Pasceri,
Matthias Mayer, Soyeon Ahn,
Alberto Brazzale

(in caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00
presso la Chiesa di San Rocco)

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

“Es ist genug” BWV 60

“Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ” BWV 639

“In Dir ist Freude” BWV 615

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)

Sonata in Si bemolle maggiore KV 292 (196c)

per 2 violoncelli

Allegro

Andante

Rondo. Allegro

Robert Schumann (1810 – 1856)

Concerto per violoncello e orchestra in la minore
op. 129

Versione per violoncello solista ed ensemble di violoncelli

violoncello solista: *Julius Berger*

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO

- ore 21.00 -

ASIAGO - Duomo di San Matteo

Concerto per l'Assunta

organo: *Alessandro Bianchi*

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Preludio e fuga in mi minore BWV 548

Alessandro Esposito (1913 – 1981)

"Ave Maria di Fatima" (Variazioni)

Marco Enrico Bossi (1861 – 1925)

Ave Maria op. 104 n. 2

Flor Peeters (1903 – 1986)

Toccata, Fuga e Inno su "Ave Maris Stella"
op. 28

Aloys Claussmann (1850 – 1926)

Magnificat in sol maggiore
Sei Versetti

Max Reger (1873 – 1916)

Benedictus op. 59 n. 9
*Fantasia sul corale "Hallelujah! Gott zu loben,
bleibe meine Seelenfreud" op. 52 n. 3*



PROGETTO “CRESCERE IN MUSICA” E ORCHESTRA CMO

Il progetto “Crescere in Musica” (Orchestra CMO), ideato e coordinato dal prof. Paolo Dal Balcon e con la direzione artistica del maestro Sergio Gasparella, è nato nel 2008 da una iniziativa del Liceo Classico Statale “F. Corradini” di Thiene con la finalità da un lato di promuovere la pratica e l’esercizio della musica classica tra i giovani, dall’altro di contribuire a integrare la formazione culturale musicale degli studenti coinvolgendoli attivamente nella realizzazione di una serie di attività (corsi di perfezionamento, concerti, conferenze e lezioni-concerto, audizioni) aperte anche a tutta la cittadinanza. Il piano delle attività è stato poi progressivamente proposto ed esteso alle principali istituzioni musicali del territorio ed è diventato negli anni successivi una iniziativa musicale significativa e un punto di riferimento per le attività didattiche e culturali della città.

A partire dal 2015 il progetto è in convenzione col Conservatorio di Musica “Pedrollo” di Vicenza. Negli scorsi anni hanno partecipato in rete al progetto l’Istituto Musicale Veneto, l’Associazione Culturale “Ludus Musicae” e la Scuola Media a Indirizzo Musicale “Bassani-Ferrarin” di Thiene. Allo sviluppo di “Crescere in musica” hanno contribuito illustri concertisti tra i quali Julius Berger, Massimo Somenzi, Sonig Tchakerian, Giancarlo Andretta, Francesco Galligioni, Ulrike Hofmann, Carlo Lazari, Dejan Bogdanovich, Marc Daniel van Biemen e Giovanni Guglielmo che hanno tenuto lezioni e si sono esibiti in concerto spesso a fianco dei giovani allievi.

L’orchestra è selezionata e seguita da maestri di grande esperienza come Massimiliano Tieppo, Francesca Bonomo, Paola Carraro, Antonio Vivian, Remo Peronato, Lorenzo

Gugole e Marco Pangrazzi; responsabile artistico e direttore stabile dell’orchestra è il giovane maestro Sergio Gasparella. In seno alle iniziative didattiche sviluppate nel progetto si svolgono audizioni annuali e masterclass dedicate ai concerti di Mozart e di Vivaldi, e un percorso annuale di formazione orchestrale – rivolto all’approfondimento sia del repertorio settecentesco, dalle Cantate di Bach alle Sinfonie di Haydn, Mozart e Beethoven, sia di importanti autori del Novecento storico come Stravinsky,



Károly Ferenczy (1862 - 1917)
“Orfeo”

Ives, Copland, Bartok, Mahler – finalizzato alla selezione e alta formazione di giovani orchestrali. Dal 2015 l’orchestra collabora con affermati compositori attivi sulla scena internazionale: ha eseguito in prima assoluta il brano Aylan per viola e orchestra, di Giovanni Bonato (commissionato da “Crescere in musica” per il progetto “Erasmus Plus”); e Le Soleil de Conques per due violoncelli e orchestra d’archi (eseguito in prima italiana con Julius



Gustav Klimt (1862 - 1918)
“Vita e morte”

Berger e Claudio Pasceri) e il Triploconcerto di Alissa Firsova (eseguito in prima italiana con Marc Daniel van Biemen, Hyun-Jung Sung Berger e Alissa Firsova).

L’orchestra “Crescere in musica” (CMO) tiene una sua stagione primaverile di concerti ogni anno a Thiene e ha partecipato all’“Asiagofestival”, al Festival “Castelli e ville in musica” e alla XXIV e XXV stagione concertistica “Città di Chioggia”.

Ha svolto gemellaggi e numerosi concerti di beneficenza all’estero tra i quali ricordiamo quelli presso la Sala della Residenza Arcivescovile di Olomouc (Repubblica Ceca) nel 2010, 2014 e 2015, la Weiskirche (Baviera) nel 2011, il Conservatorio di Klaipeda (Lituania) nel 2012, la Chiesa di Santa Thekla a Vienna in collaborazione con l’organista Silva Manfrè nel 2013 e presso la St. Ulrich Kirche ad Augusta in collaborazione con l’organista Peter Bader nel 2014.

Nel novembre 2015 l’orchestra ha tenuto alcuni concerti nell’ambito del progetto europeo “Erasmus Plus” (“Find Your Way Through Art”) in collaborazione con i partner europei (Finlandia, Germania, Spagna e Repubblica Ceca).

SERGIO GASPARELLA direttore

Nato a Thiene nel 1989, si diploma in pianoforte nel 2010 con il M° Romano Zancan dall’Alba al Conservatorio di Vicenza “A. Pedrollo” con il massimo dei voti e la lode. Dal 2010 collabora nel progetto “Crescere in Musica” del Liceo “Corradini” di Thiene in qualità di direttore principale avvalendosi della partecipazione di affermati solisti quali Julius Berger, Massimo Somenzi, Francesco Galligioni, Stefano Montanari, Ulrike Hofmann, Giovanni Guglielmo, Carlo Lazari, Oliver Kern, Dejan Bogdanovich, Marc

Daniel van Biemen.

L'anno successivo ha seguito un corso annuale di alto perfezionamento con la prof.ssa Lya de Barberiis, ultima allieva di Alfredo Casella. Nel 2013 conclude il triennio di Direzione d'Orchestra sotto la guida del M° Giancarlo Andretta presso il Conservatorio di Vicenza con il massimo dei voti e la lode. Da settembre a novembre del 2014 ha svolto il ruolo di maestro collaboratore nelle produzioni del *Barbiere di Siviglia* e *Madama Butterfly* presso il Teatro Stabile del Veneto con i Maestri Bisanti e Severini. Ha partecipato a diverse masterclass di direzione d'orchestra con i seguenti maestri: Douglas Bostock, Colin Metters, Nicolás Pasquet, Gianluigi Gelmetti e Jorma Panula.

Nell'aprile e maggio del 2015 ha diretto *Die Zauberflöte* in una produzione che ha coinvolto lo IUAV di Venezia e i Conservatori del Veneto; ha diretto prime esecuzioni assolute di Alissa Firsova (in collaborazione con la Camerata del Concertgebouw di Amsterdam) e Giovanni Bonato.

Quest'anno è stato coinvolto nella realizzazione del *Dido and Aeneas* in collaborazione con il Conservatorio di Vicenza e la classe di canto del soprano Gemma Bertagnolli. Ha al suo attivo diversi concerti sia in Italia che all'estero (Germania, Repubblica Ceca, Austria, Lituania, Finlandia, Svizzera). Ha diretto diverse orchestre professionali: Orchestra di Padova e del Veneto, Filarmonia Veneta, Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, Kuopio Symphony Orchestra, Brandeburger Symphoniker, Argovia Philharmonic Orchestra, Orchestra da Camera della Spettabile Reggenza dei Sette Comuni di Asiago. Affascinato dal repertorio barocco, affianca alla bacchetta anche lo studio della direzione dal cembalo e del basso continuo con il prof. Lorenzo Feder. Recentemente è stato invitato, in qualità di continuista, a partecipare all'Accademia di musica antica di Brunico.

E' direttore stabile dell'orchestra *Crescere in Musica*.

ALESSANDRO TOMMASI *relatore*

Alessandro Tommasi nasce a Bolzano nel 1993. Inizia gli studi presso il Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano nella classe di Andrea Bonatta e si laurea nel 2018 presso il Conservatorio C. Pollini di Padova con il massimo dei voti e la lode in Biennio di Pianoforte con Adriana Silva. Dal 2015 al 2017 si è perfezionato con Konstantin Bogino e Laura Pietrocini presso l'AIM di Roma. Ha frequentato masterclass con pianisti quali Lilya Zilberstein, Fausto Di Cesare, Marian Mika, Alberto Nosè e Irina Voro.

Dal 2018 segue il Corso per Responsabile di Progetti Culturali (CRPC) della Fondazione Fitzcarraldo di Torino. Ha frequentato inoltre corsi e seminari di management culturale con docenti quali Lucio Argano, Domenico Balzani, Valentina Lo Surdo, Filippo Javarra e Andrea Massimo Grassi.

Nel 2013 fonda a Padova l'Orchestra e dal 2012 organizza la rassegna di concerti e conferenze-concerto "Essere A Tempo" in collaborazione con Studenti Per – UdU Padova e con il sostegno dell'Università degli Studi di Padova. Da maggio 2016 è Addetto Stampa per Asiagofestival e da luglio 2016 è Segretario Artistico del Festival Pianistico Bartolomeo Cristofori di Padova.

Da febbraio 2017 è Ufficio Promozione per Trame Sonore, il prestigioso festival di musica da camera di Mantova, sotto la Direzione Artistica di Carlo Fabiano.

A maggio 2017 è stato selezionato insieme ad altri venti giovani direttori artistici ed organizzatori culturali da tutto il mondo per l'Atelier for Young Festival Managers Merano 2017 organizzato



Istvan Csok (1865 - 1961)
"La figlia Zuna con un gallo"

dalla The Festival Academy, iniziativa della European Festivals Association.

Dal 2014 al 2016 è stato membro del CD della Conferenza Nazionale dei Presidenti di Consulta dei Conservatori italiani (CNSI), organo riconosciuto dal Presidente della Repubblica. Dopo l'inizio per *Franz Magazine* nel 2012, dal 2015 scrive recensioni, interviste e presentazioni per *Amadeus online*. Scrive inoltre per *Le Salon Musical* e *Quinte Parallele*. Dal 2017 è membro della *Media Lounge* di CremonaMusica, insieme a giornalisti ed editori da tutto il mondo.

Ha tenuto conferenze e introduzioni per l'Orchestra di Padova e del Veneto, il Conservatorio Monteverdi di Bolzano, l'Orchestra da Camera di Mantova, gli Amici della Musica di Padova, l'EstOvest Festival di Torino e il Goethe Institut.

Fra queste, da segnalare, il ciclo di appuntamenti nel gennaio 2018 per gli Amici della Musica di Padova dedicato ad Aleksandr Skrjabin, le presentazioni delle Prove Generali dell'Orchestra di Padova e del Veneto e le conferenze concerto *Ouverture* per l'Orchestra da Camera di Mantova. Dal 2014 è la partecipazione al documentario "Contemplazione – Ferruccio Busoni e la musica del 900" di Claudio Chianura, trasmesso anche su Rai 5. Con l'Associazione Spazio Tra le Righe inizia a settembre 2017 il programma di divulgazione musicale video e radio "AstriLogia" e nel 2018 inizia la sua collaborazione con *Made in Orchestra* per la realizzazione di video dedicati alle forme musicali e al repertorio orchestrale.

DOMENICO NORDIO *violino*

Domenico Nordio è uno degli acclamati musicisti del nostro tempo. Si è esibito nelle sale più prestigiose del mondo (Carnegie Hall di New York, Salle Pleyel di Parigi, Teatro alla Scala di Milano, Barbican Center di Londra e Suntory Hall di Tokyo), con le maggiori orchestre, tra le quali London Symphony, National de France, Accademia di Santa Cecilia di Roma, l'Orchestra Nazionale della RAI, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestra Borusan di Istanbul, l'Enescu Philharmonic, la SWR Sinfonieorchester di Stoccarda, la Moscow State Symphony e con direttori quali Flor, Steinberg, Casadesus, Luisi, Lazarev, Aykal.

Le sue ultime apparizioni includono concerti al Concertgebouw di Amsterdam, alla Filarmonica Enescu di Bucarest, al Teatro Municipal di Rio de Janeiro, al Teatro Colon di Buenos Aires, alla Sala Tchaikovsky di Mosca e al Zorlu Center di Istanbul. Durante la stagione 2016-2017 si è esibito, tra l'altro, alla Moscow International House of Music (con Mikhail Lidsky), all'Auditorium di Milano (Busoni e Malipiero con l'Orchestra Verdi e Tito Ceccherini), alla Kiev Philharmonic Great Hall (con la Kiev Philharmonic Orchestra e Roman Kofman), alla Sala São Paulo di San Paolo (Respighi con Isaac Karabtchevskij), alla Sala Nezahualcóyotl di Città del Messico, ad Ankara con la Presidential Symphony Orchestra (Respighi), a Torino con l'Orchestra



Vladimir Borovikovsky (1757 - 1825)
*“La principessa A.G. Gagarina
e la principessa V.G. Gagarina”*

Nazionale della RAI (Casella), con la Orchestra Simon Bolivar di Caracas (Sibelius), al Teatro Solis di Montevideo con la Filarmonica de Montevideo. Apprezzato camerista, Nordio è apparso nei più importanti cartelloni al fianco di Misha Maisky, Louis Lortie, Boris Belkin, Mikhail Lidsky e Jeffrey Swann; è molto attento alla musica di oggi e ha tenuto a battesimo brani di Semini, Donatoni (Duo per violino e viola nella Settimana Musicale Senese), Boccadoro («Cadillac Moon» eseguito con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari e registrato dal vivo per Rai Trade), Dall'Ongaro ("La zona rossa") e Molinelli ("Zorn Hoffnung Gesang", in prima assoluta in occasione del Concerto Finale del Concorso di Composizione «2 Agosto» con l'Orchestra

del Teatro Comunale di Bologna).

Domenico Nordio è un artista Sony Classical. I suoi ultimi CD includono Respighi e Dallapiccola con Muhai Tang e la Filarmonica Toscanini di Parma (pubblicato a livello internazionale a Marzo 2013), Castelnuovo Tedesco e Casella con l'Orchestra della Svizzera Italiana e Tito Ceccherini (pubblicato a livello internazionale a Gennaio 2015).

Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, nato a Venezia nel 1971, Domenico Nordio ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli con il leggendario Yehudy Menuhin Presidente di Giuria. Dopo le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'Eurovisione ottenuto nel 1988 lo ha lanciato alla carriera internazionale: Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso.

Dal 2017 è Artista Residente dell'Orchestra Verdi di Milano.



István Csók (1865 - 1961)
“Risveglio di primavera”

CECILIA FRANCHINI *pianoforte*

Si diploma in pianoforte a 17 anni, con il massimo dei voti e la lode, con M. Mingardo presso il Conservatorio “C. Pollini” di Padova. Figlia d'arte, comincia la sua attività artistica all'età di 10 anni, quando si distingue brillantemente come solista, ottenendo il 1° Premio assoluto in Concorsi Nazionali ed Internazionali (Bardolino, Stresa, Livorno, “Piano 80 St. Gallen” e altri).

Vincitrice nel 1991 di una Borsa di Studio a Saluzzo per frequentare i Corsi di Perfezionamento tenuti da A. Lonquich, ottiene nel 1994 un'altra Borsa di Studio a Lussemburgo per seguire i Corsi Internazionali di E. Naumoff.

Nel 1990 si perfeziona alla Scuola Superiore di Musica da Camera tenuta dal «Trio di Trieste» e nel 1993 si diploma con P. Masi all'Accademia Pianistica di Imola con la valutazione finale di «Eccellente» ed una Menzione Speciale di Merito che ne sottolinea la grande fantasia, la ricerca del suono, l'ottima fusione e la notevole preparazione strumentale.

Nel 1996 consegue il Konzertdiplom alla Musik-Akademie di Basilea sotto la guida di P. Efler.

Si dedica da sempre alla Musica da Camera, in primis con i fratelli, in formazione classica di «Trio» e «Duo» e ora anche come «Quartetto Franchini».

Suona come “Duo Pisani” con Andrea Bressan, fagottista, per la Gioventù Musicale d’Italia e con Vincenzo Paci, primo clarinetto dell’Orchestra del Teatro La Fenice, come “Duo Art’è”, riscuotendo ampio consenso di pubblica e critica e vincendo il Premio Omizzolo nel 2003.

Viene invitata a suonare in Italia e all'estero partecipando a Festival in Svizzera, Germania, Austria, Irlanda, Spagna, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Turchia, Romania, Ungheria, Polonia, Australia, Cile, Argentina e Kazakhstan.

Ha registrato per la RAI, Radio Vaticana, emittenti private.

Il suo interesse e la sua apertura verso nuovi ambiti culturali la portano a fondare nel 2003 il Simultaneo Ensemble, laboratorio di musica moderna e contemporanea da camera per l'approfondimento, l'esecuzione e la valorizzazione del particolare repertorio veneziano, italiano ed internazionale dal Novecento storico fino alla produzione attuale. Il laboratorio ha debuttato al Mozarteum di Salisburgo con musiche di Malipiero, Maderna, Ambrosini e Pasquotti e ha continuato negli anni ad affrontare diversi repertori e compositori – dalle monografie su Messiaen (2005), Dalla Vecchia (2010), Debussy (2012), al progetto Note venete: opere cameristiche delle scuole di



Mary Cassatt (1844 - 1926)
“Donna in un loggia”

composizione nei conservatori del Veneto (2011) fino ai più recenti Britten, Hindemith e Poulenc nel rapporto con la storia (2013) e “In principio era il Lied” (2014), “LE METAMORFOSI DELLA MUSICA RUSSA” (2015), “La MUSICA nella GRANDE GUERRA”(2016), “SUONI DALL'EST” (2017).

Questa quindicesima edizione è dedicata a “LERADICI DELLA CONTEMPORANEITÀ E LA GRANDE GUERRA”, in un ciclo di 20 concerti che ha coinvolto 13 Istituzioni musicali del Veneto.

Collabora, dall'estate 2015, col Campus delle Arti di Bassano come assistente di K. Bogino ai corsi di perfezionamento di musica da camera.

Nell'estate 2017 si è anche inaugurata una felice collaborazione con l'Asiago Festival, che ha promosso l'opportunità di interagire con Julius Berger, Claudio Pasceri e Ilya Grubert .

La Regione Veneto l'ha invitata, assieme a Giovanni Angeleri, a rappresentare la cultura e tradizione musicale veneta a Expo

Astana 2017 (Kazakhstan). Dal 2016 viene regolarmente invitata a suonare e tenere masterclass all'Università delle Arti di Astana.

All'età di 22 anni ha vinto, con Concorso Ministeriale per Esami e Titoli, la cattedra di Musica da Camera, risultandone la più giovane insegnante di ruolo in Italia.

Dal 1996 è titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.

FABIO VACCHI *compositore*

Fabio Vacchi nasce a Bologna. Nel 1974 partecipa ai corsi del Berkshire Music Center a Tanglewood (USA), dove vince il Koussewitzky Prize in Composition. Nel 1976 vince il Primo Premio al Concorso Gaudeamus, in Olanda, con Les soupirs de Geneviève per 11 archi solisti. Nel 1979 e nel 1981, la Biennale di Venezia gli dedica due concerti monografici.

Ha scritto diverse composizioni teatrali. Ricordiamo le opere: Girotondo, da Schnitzler (1982, Maggio Musicale Fiorentino); La Station thermale, commissionata dall'Opéra de Lyon che l'ha allestita nel 1993 e ripresa nel 1994 e 1995, e in seguito presentata anche al Teatro alla Scala di Milano e all'Opéra Comique di Parigi; Il letto della storia (2003, Maggio Fiorentino), vincitrice del premio Abbiati 2004 come migliore novità; l'opera in 3 atti Teneke (2007, Teatro alla Scala) con regia di Ermanno Olmi e scene e costumi di Arnaldo Pomodoro; Lo specchio magico, su libretto di Aldo Nove, commissionata dal Maggio Musicale Fiorentino e rappresentata il 7 maggio 2016 all'Opera di Firenze. Fra la copiosa produzione strumentale ricordiamo: il ciclo di brani cameristici Luoghi Immaginari (1987-1992) che conta innumerevoli esecuzioni in tutto il mondo (anche al Mozarteum di Salisburgo con Daniel Harding); la cantata Sacer Sanctus (1997) per coro e strumenti, su testo di Giuseppe Pontiggia, commissionata dal Teatro alla Scala e qui eseguita a Pasqua del 1997; Dai Calanchi di Sabbiuino (1995), composto per un concerto commemorativo del cinquantenario della Resistenza ed eseguito al Teatro alla Scala. Nel 1997, su invito di Claudio Abbado, Vacchi ha trascritto lo stesso brano per grande orchestra. Questa trascrizione è stata inserita nella tournée di Pasqua 1997 della Gustav Mahler Jugendorchester ed eseguita a Salisburgo (Große Festspielhaus), Budapest, Praga, Vienna (Sala del Musikverein), Sarajevo, Graz, e in seguito nelle più prestigiose sedi europee e d'oltreoceano. Inoltre, l'Orchestre de Paris diretta da Paavo Järvi l'ha incluso nel concerto in memoria del regista Patrice Chéreau al Festival Aix-en-provence 2014. Briefe Büchners, per voce e strumenti, commissionato da Claudio Abbado, è stato eseguito alla Philharmonie di Berlino nel ciclo dedicato a George Büchner; i Canti di Beniaminovo (commissione del Boston Musica Viva Ensemble) vengono eseguiti a Boston nel 2003. Nello stesso anno,

il Quartetto N.3, è portato in tournée internazionali dal Tokyo Quartet (che ne è anche il committente). Il brano ha ricevuto il 'Lully Award' dalla rivista web 'Concertonet', come miglior nuovo brano della stagione negli Usa. Notte italiana, gli viene commissionato dal festival MiTo SettembreMusica nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Sarà eseguito a Milano dalla London Sinfonietta, diretta da David Atherton (2011). Nel 2017 LuganoMusica gli commissiona Piano Sonata n.1 che Fabio Vacchi scrive per Andrea Lucchesini. La prima esecuzione avviene al LAC di Lugano (febbraio 2018).

Cospicuo è anche il suo catalogo orchestrale. Ricordiamo: Diario dello sdegno, commissionato dalla Filarmonica della Scala e diretto da Riccardo Muti nel 2002 a Milano, e nelle successive tournée internazionali della Filarmonica della Scala; Terra comune, per grande coro e orchestra, commissionato dall'Accademia di Santa Cecilia per il concerto d'inaugurazione della Sala Grande del Nuovo Auditorium di Roma, direttore Myung-Whun Chung (2002); Voci di Notte, eseguito nel

concerto d'inaugurazione del Maggio Musicale Fiorentino e diretto da Zubin Mehta (2006); nello stesso anno La giusta armonia, per



Natasha Milashevich (1967)
"Giovane con liuto"

voce recitante e orchestra, presentato al Festival di Salisburgo dai Wiener Philharmoniker diretti da Riccardo Muti; Mare che fiumi accoglie, eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Santa Cecilia, diretta da Antonio Pappano (2007); il melologo Prospero, o dell'Armonia commissionato ed eseguito dalla Filarmonica della Scala nel 2009, sotto la direzione di Riccardo Chailly.

Tra i melologi, forma prediletta da Fabio Vacchi, citiamo Soudain dans la forêt profonde, tratto dall'omonimo romanzo di Amos Oz. Il brano ha concluso alla Salle Pleyel di Parigi (marzo 2014) una lunga e felice tournée francese realizzata dalla Paris Mozart Orchestra diretta da Claire Gibault (voce recitante Julie Sicard).

Fabio Vacchi ha vinto il premio cinematografico David di Donatello 2002 per la migliore colonna sonora, per il film "Il mestiere delle armi", di Ermanno Olmi. Nel 2003 ha scritto In pace, in canto, per soprano e orchestra d'archi, per essere inserito nella colonna sonora del film "Cantando dietro i paraventi", ancora di Olmi. Nel 2005 ha scritto la colonna sonora dei film

di Patrice Chéreau "Gabrielle" (premio Colonna Sonora dell'Ente dello Spettacolo), e di Ermanno Olmi "I cento chiodi". Nel marzo 2007 la Compagnia di Marionette Carlo Colla ha presentato a Chicago e New York (Broadway) "Macbeth" di Shakespeare, con sue musiche di scena.

Dal 2004 è membro effettivo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel gennaio 2018 gli è stato conferito il diploma Honoris causa dall'Accademia di Brera.

ILYA GRUBERT *violino*

Ilya Grubert, nato a Riga, ha iniziato a studiare alla scuola di musica E. Darzin. Considerato uno studente di talento eccezionale, ha debuttato all'età di quattordici anni, proseguendo i suoi studi con famosi insegnanti russi quali Yuri Yankelevich e Zinaida Gilels, perfezionandosi in seguito con il celebre violinista Leonid Kogan al Conservatorio di Mosca. Ilya Grubert ha riscosso il suo primo successo internazionale al premio Sibelius di Helsinki nel 1975. Successivamente ha vinto il primo premio a due prestigiosi concorsi internazionali: il Paganini di Genova e il Tchaikovsky di Mosca nel 1978. Da quel momento ha iniziato una brillante carriera che lo ha portato ad esibirsi come solista con importanti orchestre, quali la Filarmonica di Mosca, la Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra di Stato Russa, l'Orchestra della Staatskapelle di Dresda, la Filarmonica di Rotterdam e di Helsinki, collaborando con direttori quali Gennady Rozhdestvensky, Maxim Shostakovic, Yoel Levi, Voldemar Nelsson, Mariss Jansons.

Il suo primo recital a New York è stato salutato dalla stampa specializzata (New York Times) come un evento eccezionale, "Ilya Grubert, nella tradizione dei grandi virtuosi possiede

una straordinaria tecnica e un suono luminoso e deciso". I suoi ultimi concerti includono tournée negli Stati Uniti, in Canada, Australia e in tutta Europa. Ilya Grubert vanta registrazioni discografiche con Harmonia Mundi, Russian Disc, Melodia, Ondine e Dynamic. La sua discografia include i concerti di Sibelius, Tchaikovsky e Bruch, ed anche un CD con tutte le composizioni di Prokofiev per violino. Nel gennaio



Janos Valentiny (1842 - 1902)
"Ragazzo zingano con violino"

'96 ha vinto il Diapason d'Or per le sue incisioni dei concerti di Sibelius e Bruch. Recentemente ha realizzato con l'etichetta Chandos la registrazione dei due concerti di Paganini, del concerto di Arutunian e del primo di Prokofiev, a cui sono seguite le incisioni dei concerti di Berg, Weinberg, Ernst, Dvorak e il secondo di Prokofiev.



Mikhail Rysnyanski (1926)
"Ritratto"

Ilya Grubert suona un violino Pietro Guarnieri di Venezia del 1740, ex Wieniawski.

JOHANNES FLEISCHMANN *violino*

Nato in una famiglia musicale di Vienna, il violinist Johannes Fleischmann ha iniziato a prendere lezioni a 5 anni. Dopo essersi diplomato alla Musikhochschule di Vienna, ha fondato il "o(h)l-ton Ensemble, Wien" nel 2003. Lo stesso anno ha iniziato i suoi studi presso la Universität für Musik und darstellende Kunst a Vienna, nelle classi di Klaus Maetzl e Christian Altenburger, diplomandosi nel 2011 con distinzione. Johannes ha ricevuto borse di studio dalla "Angelika-Prokopp-Foundation of the Vienna Philharmonic Orchestra" e dalla "Tokyo Foundation."

Ha poi continuato i suoi studi con Johannes Meissl e Hatto Beyerle, specializzandosi in musica da camera. Inoltre ha seguito masterclas con Evgenia Epshtein, Erich Höbarth, Rainer Honeck, András Keller, Peter Nagy, Ruggiero Ricci e András Schiff.

A Maggio 2009, Johannes Fleischmann ha debuttato con il Concerto per violino di Brahms al Wiener Konzerthaus. Come camerista, Johannes ha lavorato con artisti di fama come Christian Altenburger, Rainer Küchl, Sergey Malov, Reinhard Latzko,

Ilya Grubert risiede attualmente in Olanda, dove è docente al Conservatorio di Amsterdam. Nel Maggio 2004 ha debuttato alla prestigiosissima Carnegie Hall di New York con due concerti, si è poi esibito alla Concertgebouw di Amsterdam, quindi con l'Orchestra Sinfonica di Lecce, con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e nell'estate 2004 a Firenze.

Cédric Pescia, André Cazalet, Johannes Meissl, François Benda e membri delle Filarmoniche di Berlino e di Vienna. Ha partecipato a festival come l'"International Musicians Seminar Prussia Cove", l'"Europäische Kulturtagen Frankfurt", "Attersee Klassik", il "Festival Pablo Casals de Prades", il "Steirische Kammermusik Festival" ed il "Quincena Musical de San Sebastián" e si è esibito in molte sale, incluse il Musikverein ed il Konzerthaus a Vienna, la Brucknerhaus a Linz, la Carnegie Hall a New York, Suntory Hall a Tokyo e il Flagey a Brussels.

Oltre ai suoi numerosi ingaggi come solista e camerista, è stato regolarmente ospite di orchestre rinomate come i Wiener Philharmoniker. Queste collaborazioni gli hanno permesso di lavorare a stretto contatto con personalità come Daniel Barenboim, Sir Colin Davis, Valery Gergiev, Nikolaus Harnoncourt, Mariss Jansons, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Georges Prêtre, Sir Simon Rattle e Christian Thielemann.

Fleischmann ha registrato spesso per radio e televisione, inclusi ZDF, ARD, RBB, MDR, ORG, Ö1, Radio Stephansdom e la National Radio Slovenia. Nominato dal Ministro degli Esteri austriaco ambasciatore per la NASOM (New Austrian Sound of Music), ha svolto numerose tournée in quasi ogni continente. Una "incredibile performance di musica da camera" gli è inoltre valsa il "Piano Chamber Music Award" all'ISA-Festival 2014 con Philippe Raskin.



Valentin Serov (1865-1911)
"Ritratto di Sophia Dragomirova-Lukomskaya"

Johannes Fleischmann al momento suona un violino Stephan von Baehr, anno 2016.

CHRISTELLE CATALANO *violino*

Nata a Padova nel 1995, si diploma nel 2011 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova sotto la guida del M° G. Bertagnin. Dal 2012 studia con Salvatore Accardo presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona e l'Accademia Chigiana di Siena. Dal 2014 frequenta il Master of Music con specializzazione in Solo Performance nella classe di Ilya Grubert al

Conservatorium van Amsterdam, laureandosi nel 2016.

Negli ultimi anni ha frequentato masterclass tenute da prestigiosi artisti di fama internazionale: Pavel Vernikov, Massimo Quarta e Uto Ughi.

Nel 2012 è stata selezionata come spalla per la masterclass annuale "Progetto Orchestra" tenuta da G. Guglielmo e L. Spierer, storico konzertmeister dei Berliner Philharmoniker. L'anno dopo ha partecipato al summer camp dei Wiener Philharmoniker "International Orchestra Institute Attergau". Ha collaborato con importanti realtà orchestrali quali l'Orchestra Giovanile Uto Ughi per Roma, la Nationaal Jeugd Orkest, i "Virtuosi Italiani", l'Orchestra di Padova e del Veneto, "I Solisti Veneti" e l'Orchestra da Camera Italiana, nella quale ricopre il ruolo di spalla dei secondi violini.

Come solista si è esibita con l'Orchestra Giovanile Uto Ughi per Roma, l'orchestra locale "Bottega Tartiniana" e recentemente con l'"Orchestra da Camera Italiana" sotto la direzione di Salvatore Accardo e con "I Solisti Veneti" sotto la direzione di Claudio Scimone. È vincitrice di diversi concorsi internazionali e nazionali, tra i quali: 1° concorso internazionale "Città di Padova", 1° concorso internazionale "Città di Treviso", 6° concorso internazionale "Antonio Salieri"; dal suo debutto nel 2011 con l'Orchestra del Conservatorio di Padova, con la quale ha eseguito il concerto di Tchaikovsky, è stata invitata in diverse rassegne musicali: "Accademia Galileiana" di Padova, il "Riviera Festival", "William Walton Trust" a Ischia. Nel 2016 ha vinto la borsa di studio del Rotary Club di Padova come migliore allieva della "Masterclass in Interpretazione Barocca" tenuta



Gustav Klimt (1862-1918)
"Ritratto di signora" (1916)

dai professori d'orchestra dei "Solisti Veneti".

Nello stesso anno è stata invitata da Salvatore Accardo a suonare nella serie di concerti "Accardo & Friends", suonando nel Quartetto Accardo per il "Fazioli Festival" al Teatro Zancanaro (Sacile), le "Notti Musicali" al Castello Aragonese (Otranto), le "Notti D'Arte" al Castel

Sant'Angelo (Roma) e per il "Festival dei 2 Mondi di Spoleto" al Teatro Menotti.

In formazioni cameristiche ha collaborato con Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Antonio Meneses, Giovanni Guglielmo, Laura Manzini, Monica Cattarossi, Ermanno Calzolari e Luca Signorini.

Nel 2017, insieme ad allievi e ex allievi dell'accademia Walter Stauffer di Cremona, ha fondato l'orchestra da camera "I Virtuosi di Sansevero", in cui alterna il ruolo di spalla dei secondi violini a quello di solista. Dal 2018, in quartetto, si perfeziona con Sergei Bresler, secondo violino del Jerusalem Quartet. Attualmente frequenta il Master di II livello tenuto dal Maestro Ilya Grubert presso il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova.

DUCCIO BELUFFI *viola*

Duccio Beluffi si è diplomato in violino a Milano con Felice Cusano. Si è poi laureato al Conservatorio Superiore di Ginevra sotto la guida di Corrado Romano. Presso la Scuola di Musica di Fiesole ha studiato musica da camera con Norbert Brainin, Stevan Gheorgyu, Dario De Rosa e Thomas Brandis. Ha studiato quartetto d'archi con Franco Rossi. Nel 1997 ha vinto, classificandosi al primo posto fra gli idonei, il Concorso Internazionale al Teatro alla Scala.

D i p l o m a t o
in viola con lode nel 2008, nello stesso anno vince il Concorso per Prima Viola al Teatro S. Carlo di Napoli. Nel 2009 vince le audizioni, come prima viola, presso la Royal Scottish National



Hieronymus Bosch (1450 – 1516)
"Concerto in un uovo"

Orchestra di Glasgow e, come co-principal, alla London Philharmonic. A seguito di ciò viene invitato a collaborare con i Berliner Philharmoniker Camerata Ensemble.

Nel 2012 consegue l'idoneità come prima viola (primo e unico idoneo) presso l'Orchestra dell'Arena di Verona. Nel 2014 vince il posto di Prima Viola Solista presso il Teatre Liceu di Barcelona. Come violista ha suonato ed inciso i quartetti di Mozart con flauto con Franco Gulli e Sir James Galway e ha tenuto concerti con Salvatore Accardo in quintetto d'archi.

KAAT SCHRAEPEN *viola*

Nata a Diest, in Belgio, nel 2000, Kaat Schraepen ha iniziato studiare teoria musicale a 6 anni. Un anno dopo ha iniziato gli studi di viola all'Accademia di Musica di Diest. A 16 anni è stata ammessa per il bachelor al Conservatorio di Maastricht con Julia Dinerstein, dove sta attualmente studiando.

Per diversi anni è stata membro della LOJM (Youth Symphony Orchestra Limburg) in Beglio e la Youth Symphony Orchestre Amikejo a Maastricht. Dal 2016 è membro della "LGT Young Soloists", in Svizzera.

Si è esibita in diversi festival, come l'Altvioolfestival di Dordrecht ed il Viola Festival di Haarlem, seguendo lezioni e workshop con Mikhail Zemtsov, Francien Schatborn, Karin Dolman, Dana Zemtsov e Oene Van Geel.

Kaat ha vinto premi in diversi concorsi nazionali ed internazionali, come il Secondo Premio nel 2014 e Terzo Premio al "Prinses Christina Concours Zuid" di Maastricht, il Premio della

Dutch Viola Society al "Britten Altvioolconcours 2015", il primo premio con menzione di "Eccellenza" all'European Competition for Young Soloists 2015 in Lussemburgo, il Secondo Premio al "9° Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale 'Giovani Musicisti - Città di Treviso' ed il Primo Premio all'"International Competition 'Salzburg' Grand Prize Virtuoso 2017". Lo stesso anno ha anche vinto il "Premio Fiorella Benetti Brazzale" durante una masterclass a Bassano del Grappa.

Ha tenuto concerti in Belgio, Olanda, Germania, Austria, Italia e Svezia. Ha avuto l'onore di tenere un concerto presso le case di Schumann e Mendelssohn a Lipsia ed al Mozarteum di Salisburgo. Nel giugno 2017 si è esibita come solista con il "Britten Jeugd Strijkorkest" ad Amsterdam.

Come camerista si è esibita con artisti come Stephan Picard, Eszter Haffner, Mikhail Zemtsov e Claudio Bohorquez all'Aurora Winter Festival 2018 (Svezia).



Gerard Van Honthorst (1592 – 1656)
"Gruppo musicale ad un balcone"

JULIUS BERGER *violoncello*

Nato nel 1954 ad Augusta, studia alla "Musikhochschule München" con Walter Reichard e Fritz Kiskalt, poi al "Mozarteum" di Salisburgo con Antonio Janigro (dal 1979 al 1982 lavora come suo assistente).

Continua i suoi studi con Zara Nelsova (Cincinnati/USA) e partecipa anche a un corso di perfezionamento con Mstislav Rostropovitsch. All'età di 28 anni diventa professore alla "Musikhochschule Würzburg", essendo così il più giovane professore della Germania. Successivamente insegna a Saarbrücken, Mainz e dal 2000 alla "Musikhochschule di Augsburg e Nürnberg". Attualmente è professore di violoncello e musica da camera presso il "Leopold Mozart Zentrum" della Università di Augsburg. Dal 1992 tiene regolarmente i corsi di perfezionamento presso la "Internationalen Sommerakademie des Mozarteums" di Salisburgo. Le sue registrazioni delle 6 Suite di J.S. Bach sono apprezzate dalla critica e dal pubblico, assieme ai concerti inediti di Luigi Boccherini.

Incide in prima assoluta opere di M.Bruch, L.Boccherini, R.Strass, M.Wolpe, M.Dupré, G.Tartini, L.Leo, per le etichette Ebs, Orfeo, Wergo, Cpo, Organ. Interprete contemporaneo sensibile ed ispirato, intrattiene profondi rapporti con alcuni tra i più importanti compositori del nostro tempo, quali Olivier Messiaen, Sofia Gubaidulina, Wolfgang Rihm, Toshio Hosokawa, Wilhelm Killmeyer, Bertold Kummel, Viktor Suslin, Adriana Holsky, i quali gli dedicano molti lavori da lui eseguiti in prima assoluta. Partecipa a numerosi concerti e tournée assieme a illustri colleghi come Leonhard Bernstein, Eugen Jochum, Gidon Kremer, Jörg Demus, Norman Shetler, Pierre-Laurent Aimard, Bernd Glemser, Stefan Hussong, Eduard Brunner, Wolfgang Meyer.

È presidente del concorso internazionale "Leopold Mozart" ed è membro di giuria di numerosi premi a Salisburgo, Kronberg, Monaco, Varsavia, nonché direttore artistico delle Eckelshausener Musiktage e del programma di festeggiamenti "Mozart 2006" della città di Augsburg.

È autore di poesie e saggi quali "Irritationskraft" (Hindemith Jahrbuch 1992), "Einheit in der Vielfalt - Vielfalt in der Einheit" (Forschungsmagazin der Universität Mainz, 1998), "Zeit und Ewigkeit" (prefazione del Card. Karl Kardinal Lehmann, 2001). Dal 1997 è membro del "Zentralkomitees der deutschen Katholiken", ed è membro della commissione musicale della "Studienstiftung des Deutschen Volkes".

Dal 2009 è membro della prestigiosa "Akademie der Wissenschaften und Literatur di Mainz". Nel luglio 2010, a seguito del successo ottenuto dalla sua interpretazione del concerto di Schumann per violoncello ed orchestra nella prestigiosa ed avveniristica "Disney Concert Hall" di Los Angeles, realizzata da Franck Gehry, il critico Mark Swed del "Los Angeles Times" ha scritto di lui: "Berger

gave a remarkably rhapsodic performance. He lost himself in the music, almost embarrassingly so. He even conducted with his bow and, with gaping wide mouth, silently sang along with the strings. He went in for interpretive extremes". Dedicata alla famiglia il tempo libero dagli impegni artistici ed alla ricerca del silenzio nella contemplazione del mondo alpino.

HYUN-JUNG SUNG BERGER *violoncello*

Nata a Seoul (Corea del Sud), studia inizialmente a Seoul con il prof. Hae-Guen Kang, in seguito con Julius Berger alla Musikhochschule des Saarlandes e alla Musikhochschule Mainz e con Thomas Demenga alla Musikhochschule di Basilea. Dal 1991 è assistente del prof. Julius Berger prima a Saarbrücken, poi a Mainz e dal 2001 alla Musikhochschule di Augusta.

Ottiene prestigiosi premi nazionali e internazionali, quali nel 1993 il premio "Giesecking" (Musikhochschule des Saarlandes),



Gyorgy Vastagh (1834 - 1922)
"Ragazzo zigano violinista"

il premio dell'Accademia Mozarteum di Salisburgo, nel 1995 il premio dell'Università di Mainz, il primo premio anche al concorso internazionale di musica da camera di Trapani ed il "Premio Stampa" assieme al pianista Josè Gallardo.

Nel 1996 ottiene il premio DAAD.

E' solista con la Seoul Philharmonic Orchestra, Koream Symphony Orchestra, Festival Strings Luzern, Orchestra Sinfonica di Basilea, Accademia Filarmonica di Berna, la Kremerata Baltica e la Südwestdeutsches

Kammer Orchester. Nel 1995 debutta a Mainz sotto Lothar Zagrosek. Nel 1998 suona in Israele con l'Orchestra di Halle. Numerosi sono i concerti di musica da camera che la portano a Mosca (Conservatorio Tschaiikovsky), Appen (invitata da Sofia Gubaidulina), al Festspiele Salzburg, al Festival di Lockenhaus, al Rheingau Music Festival, all'Eckelshausen Music Festival e al Kronberg Cello Festival.

Assieme al marito Julius Berger ha inciso diversi CD per la casa discografica EBS su musiche di Boccherini che sono considerati come punti di riferimento dalle riviste di musica specializzate.

Come direttore artistico di Asiagofestival Korea coltiva stretti rapporti e progetti artistici con la sua terra natale.

CLAUDIO PASCERI *violoncello*



Gustav Klimt (1862-1918)
"Mäda Primavesi"

Nato a Torino, inizia lo studio del violoncello sotto la guida di Renzo Brancaleon presso il Conservatorio G. Verdi di Torino. Diplomatosi con il massimo dei voti, si perfeziona all'Accademia Stauffer di Cremona con Rocco Filippini ed al Mozarteum di Salisburgo con Julius Berger.

L'attività concertistica lo porta a esibirsi per importanti stagioni concertistiche e presso sedi prestigiose:

Tonhalle di Zurigo, Teatro Olimpico di Vicenza, Mak e Lockenhausmusikfest a Vienna, Unione Musicale di Torino, Schleswig-Holstein Festival, Tully Hall Lincoln Center di New York, Parco della Musica a Roma, Festival delle Nazioni di Città di Castello.

Il repertorio solistico comprende concerti di Vivaldi fino a opere di Schnittke, in esecuzioni con orchestre come l'Orchestre de Chambre de Toulouse, l'Arpeggione Kammerorchester. Una sua esecuzione del concerto di Schumann è stata registrata dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera. Nel repertorio cameristico ha avuto modo di collaborare con illustri musicisti, tra cui Salvatore Accardo, Pavel Gililov, Dora Schwarzberg, Bruno Giuranna, Rohan De Saram, Rocco Filippini, Gilles Apap.

Dal 2012 è il violoncellista di NEXT- New Ensemble Xenia Turin, quartetto d'archi specializzato nel repertorio contemporaneo.

Nell'ambito dell'insegnamento tiene regolarmente Masterclass per diverse istituzioni italiane e straniere. Insegna violoncello presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Dal 2014 al 2016 è stato "artiste associé" e ha garantito la direzione artistica del

“Festival de Musique de Conques”, Francia.
È coordinatore artistico del Festival di musica contemporanea Estovest.

ALBERTO BRAZZALE *violoncello*

Nato nel 1992, ha iniziato lo studio del violoncello all'età di sette anni sotto la guida della prof. Nicoletta De Vito.

Dal 2006 è stato allievo della prof. Stefania Cavedon presso l'Istituto Musicale Veneto Città di Thiene. Dal 2006 ha iniziato a studiare e studia tuttora con il Maestro Julius Berger, sotto la cui direzione ha suonato in Germania, Austria, Svizzera, Italia, Corea del Sud, Repubblica Ceca, in duo ed ensemble.

Suona regolarmente con il gruppo di violoncelli “Cello Passionato”, fondato da Julius Berger e Hyun-Jung Sung Berger. Nel 2011 e nel 2012 ha partecipato alle masterclass tenuta da Julius Berger presso la “Sommerakademie” del “Mozarteum” di Salisburgo, suonando nell'ambito del “Music Circus John Cage” durante la cerimonia di apertura del “Salzburgerfestspiele 2011”. Nel 2012 ha partecipato ad “Asiagofestival Korea” a Seoul. Nel 2013 ha suonato in ensemble con Julius Berger nonché in duo e sotto la direzione di Sofia Gubaidulina durante il concerto in memoria di M. Rostropovich tenutosi a Kronberg.

Ha collaborato con il coro di musica georgiana “Sintonia” diretto da Guliko Lomtadze, con il quale ha realizzato un CD. Nel corso della sua carriera ha partecipato a molteplici masterclass del suo strumento e di musica da camera tenute da Maestri di fama internazionale, tra cui Konstantin Bogino, Danjulo



John Singer Sargent (1865 - 1925)
“Lady Speyer”

Ishizaka, Giovanni Gnocchi, Francesco Galligioni, Ulrike Hofmann, Massimo Somenzi e Filippo Gamba. Ha studiato con il Maestro Enrico Bronzi presso l'Accademia Musicale di Santa Cecilia di Portogruaro.

Attualmente studia con il Maestro Mario Finotti presso il Conservatorio “Cesare Pollini” di Padova.

Da alcuni anni la sua attenzione è prevalentemente focalizzata sul repertorio cameristico, in particolare su quello per duo, trio e quartetto con pianoforte. Suona regolarmente in duo con i pianisti

Raffele Impagnatiello, Cecilia Franchini, Sergio Gasparella, Alessandro Tommasi e con il fratello Enrico.

Dal 2013 al 2017 è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio “C. Pollini” di Padova. È direttore organizzativo di Asiagofestival dal 2014.

Considera come suo ispiratore e padre musicale il Maestro Julius Berger.

IGOR ROMA *pianoforte*

Igor Roma nasce a Baden, nella Svizzera tedesca. È il padre ad accorgersi delle spiccate attitudini musicali del ragazzo e ad avviarlo allo studio della teoria musicale. Dopo aver compiuto l'undicesimo anno d'età, arriva in casa il primo pianoforte sul quale muove i primi passi strumentali con una insegnante. Dopo il ritorno della famiglia in Italia - stabilitasi a Schio, nel 1984 - prosegue gli studi nell'istituto musicale della città e successivamente al Conservatorio di musica “A. Pedrollo” di Vicenza dove, con la guida di Carlo Mazzoli, si diploma in pianoforte nel 1991 con il massimo dei voti e la lode. Tra il 1988 e il 1989 Roma è coronato dai primi successi nelle competizioni pianistiche italiane.

Ammesso alla prestigiosa Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola con Franco Scala, studia inoltre con Lazar Berman, Boris Petrushansky e Alexander Lonquich. Il



Léon Bazille Perrault (1832-1908)
“La charmeuse d'oiseaux” (1873)

grande successo, che segna l'inizio dell'intensa e premiata carriera artistica internazionale di Igor Roma, arriva con la vittoria del primo premio al Concorso Pianistico Internazionale "Franz Liszt" di Utrecht. La folgorante e travolgente interpretazione del Totentanz infiamma il pubblico ed entusiasma la giuria formata da eminenti personalità come Earl Wild, Cyprien Katsaris, Arnaldo Cohen, Boris Bloch, Andrej Jasinski, Oxana Yablonskaya e Jan Wijn. Con l'assegnazione

a Roma anche del Premio della critica, la giuria decide di non attribuire il secondo premio ma di dividere il terzo tra gli altri due candidati.

Un'importante ed illuminante influenza nella formazione pianistica ed artistica di Igor Roma, oltre a quella di Franco Scala, è stata esercitata da alcune figure carismatiche, vere icone



Léon Bazille Perrault (1832-1908)
"La tarantella"

della didattica e del concertismo internazionale, come quella del belga Jacques de Tiège, già discepolo di Leon Fleisher, e quella del pianista e musicologo di fama internazionale Leslie Howard. Profonda è l'amicizia fraterna che lega Igor Roma ad Ad de Roij, co-fondatore del "Festival Franz Liszt" di Amsterdam.

Oltre a svolgere prevalentemente la sua attività concertistica in Olanda, ha suonato anche in Spagna, Francia, Belgio, Norvegia, Svezia, Danimarca, Irlanda, Estonia, Lettonia, Malta, Sud-Africa, Cina, Stati Uniti d'America, Repubblica ceca, Ungheria, Slovenia e naturalmente in Italia. Si è esibito con eminenti direttori d'orchestra come Stanislaw Skrowacewsky, Reinbert de Leeuw, Roberto Benzi, Ton Koopman, Philippe Herreweghe, Claus Peter Flor, Jaap van Zweden, Josep Pons, Zoltán Kocsis.

Molto importante e continuativa è la sua attività cameristica. Ha collaborato con il Brodsky Quartet, il Daniel Kwartet e il Quatuor Danel. Ha suonato in trio con il violinista Giovanni Battista Fabris e la violoncellista Quirine Viersen, e - sempre in trio - con l'oboista Bart Schneeman e il fagottista Andrea Bressan. Nel 2002 in duo pianistico con Enrico Pace si è esibito al Lincoln Center di

New York e - sempre con Pace e i percussionisti Gianluca Carollo e Alessandro Zucchi - ha dato concerti in vari centri sia italiani che olandesi, come nel Concertgebouw di Amsterdam alla presenza della regina Beatrice d'Olanda, ottenendo in ogni occasione un grandissimo successo di pubblico e di critica.

Il primo CD di Igor Roma, con musiche di Alkan, Liszt e Prokofiev, arriva nel 2001. Il CD sarà pubblicato dalla casa discografica "Challenge Records" nel 2006. Nel 2009 pubblica un secondo CD titolandolo "Encores", in cui presenta un'antologia di brani pianistici originali ed altri rielaborati dall'esecutore stesso. Affianca all'attività artistica anche un importante impegno didattico che svolge presso conservatori ed importanti istituzioni musicali dove tiene masterclass di pianoforte e musica da camera. Igor Roma è docente principale di pianoforte all'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, al Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria e al Conservatorio "Zuyd" di Maastricht. È anche regolare ospite al prestigioso festival "Peter de Grote" e docente ospite al Conservatorio "Prins Claus" di Groningen.

CELLO PASSIONATO *ensemble di violoncelli*

Da oltre 15 anni Julius Berger ha costituito un ensemble cui partecipano i suoi migliori allievi. L'ensemble è al contempo un importante aspetto della formazione artistica ed un attrattivo organico nei concerti e nei festivals, nelle incisioni radiofoniche e discografiche.

Cello Passionato è oggi diretto da Hyun-Jung und Julius Berger, ed ha al suo attivo partecipazioni al Cello Festival Kronberg, al A-DEvantgarde Festival di Monaco, all'Asiagofestival, alla Konzerthaus di Berlino, a Seoul ed altre numerose apparizioni in Francia, Slovenia, Repubblica Ceca, Austria e, naturalmente, nella sua sede Augsburg.

Cello Passionato ha eseguito in prima esecuzione composizioni di Sofia Gubaidulina, Wolfgang Rihm, Wilhelm Killmayer, Frangiz Ali-Sade, Giovanni Bonato, Manuela Kerer, Eduard Putz, Markus Schmitt e Oscar Strasnoy, che hanno scritto per l'ensemble pezzi originali. Numerose sono anche le collaborazioni radiofoniche e discografiche con BR, HR, ORF, SBS (Korea), ARTE e numerose etichette discografiche.

SOYEON AHN *violoncello*

Nata in Korea. Diplomata presso la Scuola d'Arte Superiore Sunhwa, si laurea alla Sookmyung Women's University a Seoul. Ottiene in seguito l'attestato del Conservatorio di Musica di Norimberga-Augusta in Germania nel dipartimento di Augusta

per i corsi con il prof. Julius Berger, con cui prosegue fino ad ottenere il diploma di classe superiore presso la Scuola Superiore di Musica di Norimberga.

Al momento è professoressa all'Università di Hyupsung, docente alla Sookmyung Women's University, alla Scuola superiore Gyeonggi, alla Scuola superiore d'Arte Gangwon e alla scuola d'Arte Sunhwa.

E' violoncellista principale alla Seoul Civic Orchestra, membro del Cello Passionato, la Mer Trio e del Quartetto Sookmyung.

MATTHIAS MAYR *violoncello*

Matthias Mayr, nato a Bolzano nel 1973, entra in contatto con il mondo della musica all'età di nove anni, quando intraprende lo studio del violoncello. Frequenta il Conservatorio con l'ambizione fin da subito di lavorare nel campo della musica, preferibilmente come strumentista.

Durante il suo percorso formativo si dedica intensamente alla musica da camera, e crea il Giovane Trio di Bolzano con i compagni di studi Giulio Garbin (pianoforte) e Gianrico Righele (violino), con l'intento di richiamare alla memoria il leggendario Trio di Bolzano. Iniziano lunghi anni di studio con il Trio di Trieste a Fiesole e Siena e il Beaux Art Trio a Magonza e in Svizzera. Seguono riconoscimenti in vari concorsi e inviti per concerti in tutta Europa. Conseguito il diploma in violoncello, Matthias Mayr prosegue gli studi alla "Hochschule für Musik" di Magonza sotto la guida del M° Julius Berger. Lì inizia ad organizzare concerti e produzioni audio per la classe di violoncello e per la Sezione Musica. Entra in contatto, grazie ad una visita informale, con il famoso Festival di Lockenhaus, per il quale inizia a lavorare nel 1997.

Due anni dopo è alla guida della direzione artistica del Festival e da quel momento in poi collabora con Gidon Kremer nella gestione del Festival. Grazie a questa attività incontra numerosi artisti di alto livello, quali Simon Rattle, Yuri Termirkanov, Nikolaus Harnoncourt, Mario Venzago, Ainars Rubikis, Heinz Holliger, Andras Schiff, Kirill Gerstein, David Geringas, Kim Kaskashian, Irena Grafenauer, Ildiko Raimondi, Heinrich Schiff, Hagen Quartett, Keller Quartett, Artemis Quartett ecc. agenzie e case editrici. Lavora a prime esecuzioni, opere di Sofia Gubaidulina, Victor Kissine, Leonid Desyatnikov e molte altri. Nel 2009, in assenza di Gidon Kremer, guida il Festival in veste di direttore artistico.

Grazie ai suoi contatti organizza anche altri progetti, lavorando come agente musicale da più di dieci anni. Mayr è stato tra l'altro responsabile della gestione dell'Orchestra d'Archi Italiana di Mario Brunello. Dal 2000 è speaker radiofonico e autore di programmi per RAI Alto Adige.

ALESSANDRO BIANCHI *organista*

Con oltre duemila concerti tenuti in 50 paesi nei cinque continenti, partecipando a innumerevoli Festivals Organistici Internazionali nelle più grandi e importanti Cattedrali e Sale da Concerto in tutto il mondo, Alessandro Bianchi è uno dei più affermati concertisti italiani sulla scena internazionale. Ha compiuto gli studi in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza frequentando poi Masterclasses con Arturo Sacchetti e Nicholas Danby

E' Direttore Artistico dell'Associazione Musicale "Amici dell'organo di Cantù" e organista della chiesa di St. Edward's the Confessor a Lugano.

Ha eseguito in prima assoluta diverse opere per organo a lui dedicate da compositori italiani e stranieri e pubblicato articoli di carattere organologico.

Ha tenuto seminari e conferenze sulla musica italiana in Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Repubblica Ceca, Singapore, USA e Messico ed è stato membro di giuria in concorsi organistici e corali.

Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche in Europa, USA, Brasile.

Nel 2014 la Città di Cantù gli ha conferito il riconoscimento di Cittadino Benemerito per meriti artistici e culturali.



Jaža Úprka (1861 - 1940) - "Danza nella festa nazionale"

Si ringraziano per la preziosa collaborazione artistica
il Simultaneo Ensemble
e gli Amici del Campus delle Arti di Bassano del Grappa



Amici del Campus delle Arti

Festival realizzato grazie al sostegno degli sponsor:



...la musica nel cuore

